

ABIT ALER

BERGAMO - LECCO - SONDRIO

Quadrimestrale di informazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale delle Provincie di Bergamo - Lecco - Sondrio Anno 1 - Numero 2 - Settembre 2017



A trent'anni dalla tragedia
la Valtellina ricorda le sue vittime

Con il nuovo regolamento per le assegnazioni priorità ai lombardi

Lorella Sossi, nuovo Direttore Generale: ALER? Un ambiente ricco di opportunità

"Hostel Lecco" è il vincitore per l'immagine del polo ricettivo

Raddoppiati 14 alloggi in località 'La Piastra'

Morbegno e Tirano, pronti 28 alloggi

Periodico dell'ALER di Bergamo - Aut. Trib. Bergamo n° 03/05 del 27/01/2005 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Bergamo

 **ALER**

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale Bergamo Lecco Sondrio



Periodico dell'ALER di
Bergamo - Lecco - Sondrio
via Giuseppe Mazzini, 32
BERGAMO

Anno 1 - Numero 2
Settembre 2017

Aut. Trib. Bergamo
n° 03/05 del 27/01/2005
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione abbonamento
postale 70%
DCB Bergamo

Direttore Responsabile:
Luigi MENDOLICCHIO

Redazione:
Luigi MENDOLICCHIO
Lorella SOSSI
Maria Teresa BIROLINI

Sede della Redazione:
via Mazzini, 32/a
24128 BERGAMO
Tel. 035.259.595
Fax 035.251.185

Grafica e Stampa:
Buca18 Comunicazione
ZANICA (BG)
www.buca18.it

3
EDITORIALE
di Luigi Mendolicchio

4
Con il nuovo regolamento per le
assegnazioni priorità ai lombardi

Lorella Sossi, nuovo Direttore
Generale: ALER? Un ambiente
ricco di opportunità

5
Il dialetto va in scena
nei cortili ALER

6
Alloggi popolari, record di
ristrutturazioni nel periodo estivo,
accordo con il Comune
per accelerare le assegnazioni

7
"Hostel Lecco" è il vincitore
per l'immagine del polo ricettivo

8
Caduti lecchesi a Fossoli, una targa
li ricorda davanti alla sede ALER
Incontro ITIS

9
Alluvione del 1987, quando ALER
Sondrio fece scuola ricostruendo
in soli tre mesi

10
Morbegno e Tirano, pronti 28
alloggi: con l'efficienza
energetica si abbattano i consumi

Raddoppiati 14 alloggi
in località 'La Piastra'

sommario

ULTIMA ORA



L'espressione di gioia sui volti dei bambini
è stata la soddisfazione più bella.

In tanti hanno risposto alla proposta del
portiere sociale di Malpensata, Roberta
Maltempi, di un pomeriggio dedicato
alla "caccia al tesoro in lingua inglese",
nei cortili ALER.

Tema proposto? Le regole di buona
condotta nella vita di condominio.



di Luigi Mendolicchio
Presidente ALER Bergamo - Lecco - Sondrio

Le persone al centro dell'operato di ALER

Le persone sono al centro dell'operato di ALER. Per questo, sin dall'inizio del mio mandato, ci siamo concentrati su quegli ambiti che più compromettono la serenità delle famiglie, primo fra tutti quello della morosità. L'obiettivo è stato quello di ridurre e contenere i tassi, anche attraverso piani di rientro ad hoc: nella sola sede di Bergamo sono stati convocati oltre 400 inquilini e per ognuno è stata fatta un'analisi della situazione economica, con l'impegno di comprendere le ragioni reali della morosità, che in alcuni casi è "colpevole", ma molte volte è dovuta alla perdita del posto di lavoro o a motivi di salute. Mettere tutti nella condizione di pagare; è stata questa la nostra priorità, anticipando così anche le direttive della Legge regionale approvata un anno fa, che pone in primo piano l'attenzione alle persone. Contemporaneamente, anche per quest'anno, hanno preso il via alcune proposte mirate a ricostruire il tessuto sociale delle case popolari che nel tempo è mutato e che, se non tenuto sotto controllo, rischia di creare situazioni di isolamento e discriminazione. Una quota consistente di inquilini è rappresentata da persone che nei nostri quartieri sono nate, vi hanno trascorso l'intera esistenza e sulle cui condizioni di vita gravano spesso alcune emergenze sociali come i redditi bassi e la conseguente povertà. E lo strato di popolazione più colpito è quello degli ultrasessantacinquenni. Le iniziative che hanno animato nelle sere d'estate i cortili delle nostre case e le attività di aggregazione che i portieri sociali hanno organizzato, sono solo alcuni esempi di come ci sia chiara la necessità di spezzare l'isolamento fisico e relazionale delle persone in difficoltà. Siamo consapevoli che tutti questi fattori, se non controllati, potrebbero dar origine a situazioni di degrado e insicurezza. A proposito di sicurezza, proseguono anche i progetti di installazione di impianti di videosorveglianza, l'ultimo a livello temporale è quello realizzato in piazza Aquileia (otto videocamere per un importo di 15973,56 euro), dove in questi giorni verranno consegnati i nuovi appartamenti. La stagione che si apre dopo la pausa estiva, sarà ancora una volta dedicata a fornire un tetto a chi non se lo può permettere sul libero mercato e per chi non se lo può permettere sul libero mercato e non lasciare solo nessuno.



Regione Lombardia



Con il nuovo regolamento per le assegnazioni priorità ai lombardi

Una tappa importante è stata raggiunta nell'ambito del percorso attuativo della nuova legge regionale per i servizi abitativi, approvata nel 2016. Al termine dello scorso mese di luglio abbiamo definitivamente approvato il regolamento attuativo per le assegnazioni degli alloggi popolari, che, dopo un'iniziale approvazione in Giunta, è passato al vaglio della Commissione consiliare deputata. Questo significa che, come da programma, proprio in questo autunno inizieremo la sperimentazione. Nel 2018, insieme al nuovo regolamento approvato oggi, sarà quindi pienamente a regime su tutto il territorio la nuova legge. Con la nuova legge e il nuovo regolamento sulle assegnazioni abbiamo voluto dare un indirizzo sociale al nostro assessorato. Dobbiamo fare un gioco di squadra istituzionale con i comuni perché è proprio la collaborazione tra le istituzioni a generare risultati vincenti. Solo con il contri-

buto di tutti si riesce a realizzare qualcosa di concreto per la popolazione lombarda. La grande novità è che, finalmente, la precedenza sarà data a chi risiede da più tempo in Lombardia. Infatti per i punteggi delle graduatorie si calcolano tre tipi di disagio: disagio abitativo, disagio familiare e disagio economico. Quarto criterio sarà, per l'appunto, l'anzianità di residenza. Posto un minimo di cinque anni ci saranno poi comunque dei criteri di premialità sia per l'anzianità di residenza in Lombardia e nel comune di richiesta. Altre novità vedono poi la sostituzione dei bandi comunali con avvisi pubblici sovramunicipali con cadenza almeno semestrale e il fatto che l'assegnazione degli alloggi sociali sarà a cura dei rispettivi enti proprietari: comuni e Aler assegneranno separatamente gli alloggi di loro proprietà. Poi, con la piattaforma informatica trasparente, ogni famiglia potrà scegliere l'alloggio più confacente alle proprie esigenze.



Questo significa anche semplificare la presentazione della domanda per una maggiore rapidità di assegnazione. Un'altra importante innovazione è costituita dal mix abitativo. Abbiamo infatti stabilito delle quote per le assegnazioni. Posto che il 20% del totale sarà destinato a persone in stato di povertà assoluta, fatto 100 il restante il 30% sarà destinato agli anziani, il 20% a famiglie monoparentali, il 15% a disabili, il 20% a famiglie di nuova formazione e il 10% alle forze di polizia. Un ulteriore 5% verrà destinato ad altre categorie di rilevanza sociale. Queste categorie saranno definite dai rispettivi Piani di Zona. Questo principio è importante per evitare la ghettizzazione e al contempo rendere i quartieri più sicuri per chi ci abita.

Fabrizio Sala
Vicepresidente Regione Lombardia



Lorella Sossi, nuovo Direttore Generale: ALER? Un ambiente ricco di opportunità

Ascolto, decisione, azione; o più sinteticamente, concretezza. E' questa la qualità che meglio connota Lorella Sossi, nuovo direttore generale ALER Bg Lc So. Professionista di consolidata esperienza nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, la dott.ssa Sossi, dopo la laurea in Economia e Commercio, ha iniziato la carriera in Aler Brescia nel 1992, arrivando a ricoprire l'incarico di Direttore Generale. Nel 2014 viene scelta per prestare la sua esperienza, nel medesimo ruolo in ALER Milano, fino a giugno di quest'anno, con l'incarico presso la sede di Bergamo.

Certo, dopo Brescia e soprattutto Milano, Bergamo le sembrerà una passeggiata?

"Cambiano le dimensioni, ma non l'impegno. Ogni territorio ha le sue peculiarità, la nostra missione è di rispondere a ciò che chiede, perché è da lì che nasce la strategia dell'azienda. Si tratta di mantenere il contatto con i quartieri, con le persone che li animano e li vivono quotidianamente. Tutto questo perché i piani

di intervento possono cambiare anche da quartiere a quartiere". Si è già fatta un'idea delle prime necessità, anche in considerazione di territori così diversi come Bergamo, Lecco e Sondrio? *"Tra le prime azioni vi è senz'altro il monitoraggio dei quartieri per la manutenzione straordinaria, attraverso un lavoro capillare, mirato. Restano comunque aperte alcune sfide: penso a Zingonia, che stiamo vagliando con Regione Lombardia o via Turbada, a Lecco. Anche la formazione e l'organizzazione degli uffici è già stata rivista e ottimizzata. Ma in generale ho trovato un'azienda sana e ben inserita nei rispettivi territori, con un'ottima rete di rapporti istituzionali".*

Come è cambiato il settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica? Verso cosa stiamo andando?

"Il tema della casa ha rappresentato nell'ultimo decennio un'emergenza, soprattutto per quelle fasce sociali che per ragioni legate alla crisi economico finanziaria, non hanno più avuto accesso ad un affitto sul mercato libero. Si sono acuiti alcuni bisogni di tipo sociale e assistenziale, a cui vanno naturalmente aggiunti tutti i temi legati alle "convivenze" tra famiglie che per generazioni sono nate in questi quartieri e famiglie di



Il dialetto va in scena nei cortili ALER

Anziani, ragazzi e tante famiglie di origine diversa hanno condiviso con sorriso gli spettacoli in bergamasco

La lingua non riproduce solamente la storia delle nostre Comunità ma funge da strumento irrinunciabile nel favorire l'incontro e l'integrazione. Soprattutto quella orale e in particolare il dialetto, aprono spesso la strada alla conoscenza di se stessi: soprannomi, rioni, nomi di località, canti e tradizioni popolari raccontano le nostre origini. Un'alchimia che si è riprodotta anche nella terza edizione di "Teatro nei cortili" la manifestazione organizzata

nell'ambito del calendario "Venerdì sotto le stelle", dal Ducato di Piazza Pontida e Aler Bg Lc So. Palcoscenici naturali sono stati i cortili delle case popolari di Aler nei quartieri Carnovali e Monterosso di Bergamo. Gli spettacoli, realizzati sotto la direzione artistica di Raffaele Tintori si sono svolti venerdì 14 e 28 Luglio ed hanno riscosso applausi a scena aperta anche fra coloro che provenendo da Paesi diversi dal nostro, non masticano per ovvie ragioni il dialetto bergamasco. Il duca di Piazza Pontida "Smiciatöt" ha aperto con i saluti entrambe le serate: quella di Carnovali con "Atipicateatrale", compagnia di Brignano Gera d'Adda, che ha messo in scena un testo in due atti, con situazioni esilaranti al limite del paradosso; e quella organiz-

zata nel cortile delle case Aler di Monterosso, che ha visto andare in scena il "Gruppo Teatro 2000" di Torre Boldone, con "Tössech", una commedia in tre atti, anch'essa in dialetto bergamasco. Le rappresentazioni nello stile classico del teatro dialettale hanno tenuto il pubblico con il fiato sospeso, con tante risate e applausi a scena aperta. "Un successo che si ripete per la terza estate di seguito - ha commentato Tintori - grazie alla disponibilità di Aler e del Ducato. Tutte e due gli appuntamenti hanno portato "in cortile" tante persone che nella vita quotidiana si incrociano ma non hanno occasioni per scambiare davvero due chiacchiere. Queste iniziative sono preziose perché le mettono sedute l'una vicina all'altra, in allegria".

migranti che nei quartieri portano esperienze di vita diverse, ma che talvolta spaventano. Diciamo che la nuova Legge regionale ha ben compreso come si sia passati dal "building" al "social care", dando il via ad un percorso che affronta efficacemente questa nuova realtà. Senza dimenticare tutti gli aspetti legati alla sicurezza: gli impianti di videosorveglianza e i rapporti collaborativi con le forze dell'ordine sono solo alcuni tra i provvedimenti adottati anche da noi".

C'è un tema che le sta particolarmente a cuore?

"Quello delle donne e del contrasto alla violenza. Le cronache ci parlano quotidianamente di un fenomeno che non trova argini nel nostro Paese, anche noi possiamo e abbiamo il dovere di accendere i riflettori sull'argomento, per questo è mia intenzione collaborare con i professionisti di settore già presenti sui territori per offrire anche nei nostri quartieri strumenti di aiuto alle donne vittime di soprusi".

In un ambiente a vocazione maschile non dev'essere stato facile farsi strada...

"Devo smentirla, in realtà questo è un ambiente aperto e libero da pregiudizi che offre opportunità, basta aver voglia di mettersi in gioco con competenza. Questa storia delle quote rosa la trovo stucchevole: fatica, coraggio, contenuti, passione; non serve altro per riuscire in ciò in cui si crede".





Alloggi popolari, record di ristrutturazioni nel periodo estivo, accordo con il Comune per accelerare le assegnazioni

Si uniscono le forze, Comune e Aler insieme per accorciare i tempi di consegna delle chiavi

L'obiettivo è quello di raddoppiare le assegnazioni del 2016. Un traguardo che Aler Bg Lc So vuole tagliare insieme al Comune di Bergamo grazie ad un accordo (che va ad integrare quello del 2015) tra i due Enti, sulla gestione del patrimonio comunale Erp. Il Comune ha infatti affidato 990 alloggi di sua proprietà ad Aler per rimetterli sul mercato dell'edilizia residenziale pubblica e l'Azienda di edilizia Residenziale Pubblica ne ha già consegnati 126, sui 224 di quelli inagibili. Cresce dunque il lavoro di assegnazione e per questo, con l'accordo firmato in Giunta a Luglio, gli uffici Aler affiancano i colleghi del Comune nella gestione delle domande. Solo tra Giugno e Agosto sono stati 76 gli alloggi riattati da Aler, di cui 55 di proprietà comunale e 21 di Aler: di questi 62 sono già a disposizione degli uffici che stanno procedendo per accorciare i tempi di assegnazione. Ma come si articola una procedura di assegnazione? Il primo compito degli uffici preposti è quello di scorrere la graduatoria coinvolgendo i nuclei familiari idonei in base alle dimensioni (superficie) e caratteristiche (accessibilità, assenza di barriere architettoniche) degli alloggi disponibili, nel rispetto dell'ordine attribuito alle domande di bando. Quindi parte il procedimento di verifica delle dichiarazioni rese dall'utente all'atto della presentazione della domanda sulle condizioni familiari, abitative ed economiche della famiglia. Nel caso di mancata collaborazione durante l'istruttoria, la persona viene formalmente diffidata a

adempiere entro un congruo termine, pena la cancellazione dalla graduatoria. A questo punto ci sono tre alternative. La domanda viene cancellata per mancanza di requisiti; viene attribuito un punteggio differente per la graduatoria; la domanda viene accolta perché risponde a tutti i requisiti di accesso. "Gli addetti all'Ufficio assegnazioni - commenta il presidente Aler Bg Lc So, Luigi

Mendolicchio - lavorano da mesi per soddisfare le graduatorie, soprattutto per gli alloggi destinati a nuclei familiari composti da una o due persone. Pensiamo alle necessità delle giovani coppie, ma anche agli anziani che risiedono in appartamenti che, cambiate le necessità familiari, oggi sono troppo grandi e per questo desiderano spostarsi in alloggi con dimensioni più piccole".

ALLOGGI RIATTATI CONSEGNATI ALL'UFFICIO ASSEGNAZIONI ALLOGGI (fine giugno-agosto 2017)

ALLOGGI COMUNE BERGAMO		ALLOGGI ALER	
Nr.	Indirizzo	Nr.	Indirizzo
2	Via Uccelli, 22 - Bergamo	2	Via Aldo Moro, 93 - Chiuduno
1	Via Monte Grigna, 2 - Bergamo	1	Via Rotone, 21 - Nembro
3	Via Monte Grigna, 5 - Bergamo	1	Via Nembrini, 2/A - Nembro
1	Via Einaudi, 1 - Bergamo	1	Piazzale Visconti, 2 - Bergamo
2	Via Einaudi, 3 - Bergamo	1	Via Nicolò Copernico, 2 - Bergamo
4	Via Tremana, 5 - Bergamo	1	Via Grabiasca, 10 - Gandellino
1	Via Sant'Ambrogio, 10 - Bergamo	1	Via Carnovali, 17 - Bergamo
1	Via Sant'Ambrogio, 12 - Bergamo	1	Via Carnovali, 59 - Bergamo
1	Via Sant'Ambrogio, 16 - Bergamo	1	Via Galmozzi, 10/A - Bergamo
1	Via Sant'Ambrogio, 18 - Bergamo	1	Via Galmozzi, 10/D - Bergamo
1	Via Einstein, 53 - Bergamo	1	Via Martin Luther King, 105/D - Bergamo
1	Via Einstein, 55 - Bergamo	1	Via Liguria, 22 - Romano di Lombardia
3	Via Gasparini, 3 - Bergamo		
1	Via Gasparini, 48 - Bergamo		
3	Via Feramolino, 20 - Bergamo		
2	Via Feramolino, 22 - Bergamo		
1	Via Perrucchetti, 5 - Bergamo		
1	Via Perrucchetti, 7 - Bergamo		
1	Via Perrucchetti, 9 - Bergamo		
3	Via Promessi Sposi, 1/B - Bergamo		
2	Via Moroni, 103 - Bergamo		
2	Via Broseta, 56 - Bergamo		
3	Via Santuario dell'Addolorata, 1 - Bergamo		
2	Via Tommaso Grossi, 1 - Bergamo		
3	Via Calzecchi Onesti, 4 - Bergamo		
1	Via Delle Valli, 62 - Bergamo		
1	Via Delle Valli, 66 - Bergamo		
1	Via Gombito, 14 - Bergamo		
49 TOTALE		13 TOTALE	



da sx. M. Maldini, Provincia Lc; A. Saligari, dirigente ALER; G. Bolognini, assessore Comune; A. Radaelli, vincitrice concorso; C. Cazzaniga D.S.

“Hostel Lecco” è il vincitore per l’immagine del polo ricettivo

Un nuovo logo per l’Ostello di Lecco, premiati creatività, ingegno, fantasia e talento

Immediatezza e facile riconoscibilità dei luoghi, con questa motivazione Alessandra Radaelli, studentessa del liceo artistico Medardo Rosso di Lecco, si è aggiudicata il primo posto nel concorso per l’ideazione del nuovo logo per l’ostello della gioventù. A promuovere il concorso, lanciato lo scorso 6 marzo, Comune di Lecco, Regione Lombardia - assessorati Sport e Casa - Provincia di Lecco e Aler Bergamo, Lecco e Sondrio insieme al preside dell’Istituto, Carlo Cazzaniga che ha esordito con queste parole: *“Un’iniziativa positiva che per i nostri ragazzi rappresenta l’ennesimo banco di prova e l’ennesima opportunità di misurarsi con un progetto concreto. Grazie a progetti di questo tipo, la*

scuola si apre al territorio e entra a far parte a tutti gli effetti della comunità in cui è inserita”. Dopo tre mesi di lavoro, il 7 giugno, la Giuria - formata da Gaia Bolognini, assessore all’urbanistica Comune di Lecco, Marinella Maldini, consigliera Provincia di Lecco, Antonio Rossi, assessore allo Sport Regione Lombardia, Lino Saligari dirigente Aler e Carlo Cazzaniga, preside Medardo Rosso - ha decretato il vincitore tra gli studenti di 3^a, 4^a e 5^a che hanno preso parte al concorso. “Hostel Lecco”, è questo il nome del logo vincitore che come scritto nelle motivazioni è stato selezionato per *“immediatezza e facile riconoscibilità dei luoghi e originalità del segnaposto: moderno e tradizione che si fondono attraverso l’uso del simbolo di Google Maps. L’effetto grafico proposto è leggibile sia a colori che in bianco e nero”*. Non sono mancate menzioni anche per altri studenti: Giada Castelnuovo con “Leukos” (Il richiamo al primo



nome di Lecco dal greco Leukos e lo sviluppo appaiono piacevolmente preposti e coesi. Interessante anche l’inserimento del fronte dell’edificio); Emma Gandolfi con “Vivi Lecco - Let’s play Lecco” (Originale la forma del plettro, energetico e di forte impatto nella versione a colori); Silvia Fumagalli con “Il Nibbio hostel” (Propone un messaggio di leggerezza, di apertura e senso di libertà, richiamando l’attenzione sulla tradizione e cultura lecchese). Piena soddisfazione è stata espressa da tutti i membri della Giuria che hanno valutato positivamente la partecipazione entusiastica di tutti gli studenti, motivati nel voler dare il proprio contributo a un’opera edilizia e turistica che vedrà proprio i giovani protagonisti della sua fruizione.

Ostello, consegnato il progetto definitivo

Una moderna struttura, tecnologicamente avanzata

Nel 2009 il fallimento di un’impresa ha lasciato uno scheletro nella pancia della città di Lecco. Come spesso accade, il senso di responsabilità degli Enti di questo territorio hanno lavorato in cordata per trovare una soluzione che si è tradotta nell’accordo di programma che porterà al completamento dell’Ostello della gioventù. Gli enti coinvolti sono il Comune (proprietario dello stabile) ente promotore e co-finanziatore, Regione e Provincia in veste di cofinanziatori e ALER (Azienda Lombarda per l’Edilizia Residenziale Bergamo-Lecco-Sondrio) in qualità di ente attuatore. L’accordo prevede entro quest’anno la redazione del progetto di completamento e l’avvio del cantiere nel corso del 2018. *“Procedono secondo cronoprogramma stabilito in sede di Adp i lavori di progettazione da parte dell’Aler - precisa il dirigente ALER arch. Antonio Saligari - il progetto definitivo dell’opera è stato recentemente consegnato e in data 24 luglio 2017 si è riunito il Collegio di vigilanza di cui è componente il Presidente Aler Luigi Mendolicchio. In quel-*

l’occasione abbiamo illustrato le modifiche apportate all’accordo iniziale, con particolare riferimento alla parte relativa al finanziamento ed alle modifiche al cronoprogramma. Per procedere alla sottoscrizione dell’atto modificativo, ciascuna amministrazione dovrà, con relativi provvedimenti interni, approvare l’ipotesi dell’atto stesso. Infine, a seguito dell’approvazione da parte dei competenti organi delle amministrazioni coinvolte, il Collegio verrà convocato per la definitiva sottoscrizione dell’atto modificativo dell’accordo. Naturalmente l’approvazione finale dell’atto avverrà con Decreto dell’assessore regionale Antonio Rossi”. La realizzazione definitiva dell’opera è prevista per inizio 2020 e costi sono così ripartiti: Regione Lombardia e DG Sport e Politiche per i Giovani € 250.000,00, Provincia di Lecco € 776.631,10 e Comune di Lecco € 1.714.670,64. Si tratta di una struttura che potrà ospitare fino a 111 ospiti nelle ventinove stanze di cui sarà dotata, oltre ad un bar e la sala da pranzo, cucina e self service, un atrio spazioso e un’area lettura e internet point.



A sinistra il presidente ALER, Luigi Mendolicchio

Caduti lecchesi a Fossoli, una targa li ricorda davanti alla sede ALER

E' stata inaugurato, venerdì 7 luglio 2017, a Lecco, in via Caduti Lecchesi a Fossoli, davanti alla sede uog di ALER, il pannello commemorativo e informativo dedicato ai fucilati lecchesi morti nel campo di Fossoli, il 12 luglio 1944. La collaborazione tra il Comune di Lecco attraverso il Si.M.U.L., l'A.N.P.I., l'Istituto Comprensivo "A. Stoppani" e il Liceo Artistico "Medardo Rosso" ha portato alla realizzazione di tre pannelli commemorativi. I primi due, dedicati alle sorelle Villa e a don Martino Alfieri, sono stati collocati nel rione di Acquate e inaugurati a fine maggio. Il terzo pannello, posto in via Caduti Lecchesi a Fossoli, racconta le biografie e le vicende degli antifa-

ha lasciato a Fossoli la vita, con il proprio impegno. Una targa che vuole celebrare questi caduti affinché il loro attaccamento agli ideali di libertà e democrazia, la loro lotta per una nuova Italia e il loro sacrificio possano essere guida, stimolo ed esempio per le generazioni future" come ricordato dal sindaco Virginio Brivio. Il 73° anniversario dell'eccidio di 67 antifascisti a Fossoli è stato ricordato per l'occasione anche da Enrico Avagnina, presidente dell'Anpi provinciale e presente alla cerimonia: "Poniamo questa targa per ricordare questa data assieme ad altre due. Il 17 ottobre del 1943 quando si è svolta la battaglia d'Erna e il 7 marzo del 1944 quando gli operai hanno scioperato per il pane e per la pace, finendo poi deportati. In queste tre date possiamo ritrovare i valori fondanti della carta di identità di Lecco, che non dobbiamo dimenticare è medaglia d'argento per la Resistenza". Alla cerimonia hanno partecipato anche Raffaella Crimella, dirigente scolastico ICS Lecco 3 - Stoppani e Luigi Mendolicchio, presidente ALER Bergamo - Lecco - Sondrio, quest'ultimo ha sottolineato come: "Questa targa ci offra l'occasione per ricordare come il sacrificio di questi uomini e di queste donne abbia consegnato un dono prezioso, la libertà. Le sfide nazionali e internazionali, che tutti abbiamo di fronte, impongono un impegno quotidiano per non tradire i valori della libertà, della democrazia, dei diritti, della solidarietà. L'esempio di tutti gli italiani che hanno lottato e perso la vita per la nostra libertà, va onorato innanzitutto guardando a quel passato per costruire un futuro di pace e democrazia. E ci onora la scelta di posizionarla davanti ad un istituto pubblico, luogo di passaggio per cittadini e studenti".



Un momento della cerimonia di fronte alla sede ALER

scisti lecchesi deportati nel campo di Fossoli, vicino a Carpi, un campo di concentramento e transito per ebrei e prigionieri politici in attesa della deportazione in Germania. Furono assassinati per rappresaglia il 12 luglio 1944, al vicino poligono di tiro di Cibeno, e sulla vicenda gravano ancora molte ombre, non essendo stato possibile individuare i responsabili materiali dell'eccidio. Un segno particolarmente significativo è stato quello di farli realizzare dai ragazzi dell'Istituto comprensivo Antonio Stoppani e del Liceo artistico Medardo Rosso, testimoniando l'importanza "Di chi



Incontro ITIS

Perché gli utenti dovrebbero risparmiare energia? Quali sono secondo voi i comportamenti che causano sprechi di energia? Gli utenti come potrebbero risparmiare energia? Sono questi i quesiti su cui hanno lavorato gli studenti Itis Mattei di Sondrio, in occasione dell'Unconference organizzata il 4 Maggio 2017, da Regione Lombardia, ALER Bergamo Lecco Sondrio, Iipsa e Ambiente Italia, nell'ambito delle iniziative previste dal progetto europeo THE4BEES.



La giornata di lavori ha visto protagonisti proprio i ragazzi che, suddivisi in tavoli di lavoro, hanno avanzato proposte che verranno sviluppate nelle successive fasi di avanzamento del progetto. I ragazzi, nei prossimi mesi, saranno infatti chiamati a lavorare direttamente sulle apparecchiature Arduino (che saranno poi installate negli alloggi Aler selezionati) in laboratori di programmazione, con la possibilità di programmare sensori e componenti aggiuntive, con la supervisione dei loro docenti e, qualora fosse possibile, con apporto da parte dei partner di progetto oltre a fare attività di raccolta e analisi dei dati, con utilizzo di strumenti quali Smart Data Platform, con la supervisione dei loro docenti e con eventuale apporto da parte dei partner di progetto.



Tanti i sindaci della Valtellina presenti alla Cerimonia. Foto ORLANDI

Alluvione del 1987, quando ALER Sondrio fece scuola ricostruendo in soli tre mesi

Tutte le autorità presenti in ricordo di un disastro per numero di vittime, strade e ferrovie distrutte. Solo le abitazioni travolte dagli smottamenti furono 341

Ieri, davanti allo spettacolo che la televisione ancora una volta ci proponeva di quei costoni mangiati dalla frana, di quegli squarci aperti dai torrenti impazziti nella carne viva della terra, di quei desolati sudari di fango, mi è venuto fatto di pensare quanto ci piacerebbe sentirci italiani se l'Italia fosse, anche se sommersa, tutta Valtellina", lo scriveva il 24 luglio 1987, Indro Montanelli in un suo celebre fondo a margine dei commenti sulla calamità che quell'anno si portò via case, montagne, terre e soprattutto 53 persone, in Valtellina. A trent'anni dall'alluvione, che mise in ginocchio paesi come Aquilone, Fusine, Sondalo, Torre S. Maria, anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto portare, martedì 18 luglio 2017, il proprio conforto e solidarietà, partecipando all'evento commemorativo, in alta Valtellina nel comune di Valdisotto, frazione di Aquilone, dove trent'anni prima una tremenda frana di dimensioni colossali travolse e spazzò via completamente i centri abitati. Quaranta milioni di metri cubi di materiale precipitarono a valle ad una velocità di 400 km/h.

Nel corso della cerimonia ufficiale di commemorazione ha ricordato con un discorso l'operosità di questa gente che senza clamori, si rimise in piedi nell'arco di pochi mesi. Una giornata di preghiera e silenzio, ma anche di lacrime di chi, quel dramma, l'ha vissuto in prima persona. Alle parole del Presidente hanno fatto seguito quelle del governatore lombardo, Roberto Maroni: "La Valtellina è una terra di rara bellezza, uno dei vanti di Lombardia. E noi intendiamo a valo-

rizzarla e promuoverla: questo è l'impegno di Regione Lombardia che oggi, qui, confermo". Le cronache del tempo lasciano senza fiato, scorrendole si rivive un incubo senza precedenti nella storia di quelle terre: "... in sole 24 ore si sono registrati 305 mm d'acqua piovana (1500 mm annui), zero termico oltre i 4050 metri. Acqua tanta, un diluvio. Il territorio per giorni e giorni resiste ma sabato 18 luglio comincia a cedere prima a Piadeda poi a Tartano dove una massa d'acqua e fango travolge un condominio e un albergo...". Nonostante le durissime difficoltà tutte le istituzioni operarono per una tempestiva ricostruzione, fra queste Aler Sondrio giocò un ruolo da protagonista, realizzando un risultato impensabile.

La Giunta regionale di allora, dopo una valutazione sui danni al patrimonio dell'allora IACP di Sondrio e una relazione dettagliata, assegnò il 7 agosto, allo stesso IACP, 10 miliardi di lire con il decreto conclusivo del Ministro e la norma che "...se entro 3 mesi non verrà presentato il programma di intervento

il finanziamento verrà revocato". Ma alla scadenza dei tre mesi le case saranno già al tetto. Il 23 dicembre 1987, a due giorni dal Natale, in una mattina di sole e di gran freddo, l'allora presidente dello IACP di Sondrio, Bordononi, consegnò le chiavi a Fusine e a Torre S. Maria e dopo qualche settimana anche a Sondalo. Un risultato a cui nessuno pensava, un modello per il Paese: "Sono trascorsi esattamente trent'anni - ricorda l'ing. Songini, oggi responsabile Uog di Sondrio e già presente nella struttura all'epoca del disastro - da quella terribile estate del 1987, ma i ricordi sono ancora vivi. Dieci giorni prima della frana, fenomeni alluvionali e allagamenti interessarono la parte orientale della provincia. In complesso, i cataclismi causarono vittime, migliaia di sfollati e danni ingenti. Le frane andarono avanti per oltre dieci giorni fino a quella più grave di Sant'Antonio Morignone: un'intera montagna seppellì tutto il paese. Per tutti i mesi a seguire l'allora IACP (oggi ALER Bg Lc So) diede prova di come con la competenza e la buona volontà si possano raggiungere risultati straordinari; consegnare le chiavi dei nuovi alloggi a soli tre mesi dal disastro fu un traguardo che ancora oggi ci riempie di orgoglio".



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante il discorso commemorativo. Foto ORLANDI



Morbegno, prima e dopo l'intervento

Morbegno e Tirano, pronti 28 alloggi: con l'efficienza energetica si abbattano i consumi

Conclusi i lavori in pieno rispetto dei tempi e con qualche risparmio

Il tema della riqualificazione energetica ha trovato, in questi anni, grande spazio nell'agenda degli interventi messi in campo da Aler Bg Lc So.

"L'efficientamento energetico - sottolinea il presidente ALER, Luigi Mendolicchio - è un argomento di grande interesse sia come investimento utile a far aumentare il valore dell'edificio, sia per migliorare le performance energetiche e contribuire a diminuire le emissioni inquinanti". Tra gli ultimi interventi in termini di tempo, vi è quello in via E. Fumagalli, a Morbegno. Si tratta di due immobili (civici 139/A e 139/B), interessati da lavori finalizzati ad aumentare l'efficienza energetica degli involucri, ridurre la spesa per i vettori ed il consumo degli stessi, con la conseguente diminuzione di emissioni di CO₂. Entrambi gli edi-

fici, composti da 12 alloggi distribuiti su tre piani, risalgono al 1958 e per questo si è deciso di aggiungere anche alcuni lavori di manutenzione straordinaria, necessari per la conservazione dell'edificio nel tempo. La riqualifica, conclusa nel mese di agosto, è stata possibile grazie al contributo di Regione Lombardia pari a euro 137.500,89 e ai fondi ALER per 26.250,14 euro anche se, come sottolinea il dirigente ALER, arch. Saligari: *"Dalle risultanze della contabilità si sono realizzati, in sede operativa, risparmi per circa euro 31.500,00 portando il contributo regionale a circa euro 127.000,00 e l'impegno di fondi Aler a circa euro 5.000,00"*.

Buone notizie anche per i 16 alloggi di via G. Cattaneo, a Tirano: gli interventi di riqualificazione energetica e di manutenzione straordinaria dell'edificio sono terminati anch'essi nel mese di agosto. Si tratta di una struttura risalente al 1976, in cui è stato realizzato un cappotto termico che riduce considerevolmente la disper-

sione di calore attraverso l'involucro, aumentando il comfort interno dell'edificio, grazie ad un innalzamento delle temperature superficiali delle facciate interne. L'intervento che ha previsto anche la sostituzione dei serramenti è stato finanziato con un contributo regionale pari a euro 429.668,58 e fondi ALER per euro 73.403,33. Anche in questo caso: *"Dalle risultanze dalla contabilità - conclude l'arch. Saligari - si sono realizzati in sede operativa risparmi per circa euro 76.000,00, portando il contributo regionale a circa euro 416.000,00 e l'impegno di fondi Aler a circa euro 10.500,00"*. Due opere realizzate con rispetto dei tempi previsti, con un occhio di riguardo al corretto utilizzo delle risorse ma soprattutto come aggiunto dal presidente Mendolicchio: *"La riqualificazione energetica è un'opportunità irrinunciabile. Grazie a questi interventi è possibile risparmiare sul costo del riscaldamento, tutelare il nostro territorio e offrire un'opportunità rilevante per la nostra economia"*.

Raddoppiati 14 alloggi in località 'La Piastra'

Una scelta a favore delle famiglie monoparentali e di nuova formazione

Si sono conclusi proprio in questi giorni di Settembre i lavori di recupero di 14 alloggi, in via Maffei e via Gramsci, a Sondrio. Si tratta di un'operazione nata dalla necessità di ridurre l'eccessiva dimensione delle unità abitative oggetto dell'intervento: *"L'obiettivo è quello di frazionare questi alloggi - sottolinea il presidente ALER Bg Lc So, Luigi Mendolicchio -, che da 14 passano a 28. Questa scelta consente di mettere a disposizione una casa per famiglie monoparentali o giovani coppie, sempre più numerose e in condizioni economiche precarie, e per questo impossibilitate a sostenere prezzi d'affitto nel libero mercato"*. Le abitazioni verranno messe immediatamente nel circuito abitativo delle fasce sociali più deboli, in particolare dei 28 alloggi, n° 19, sono composti da soggiorno

con angolo cottura, bagno e una camera da letto e n°9 composti da soggiorno con angolo cottura, bagno e due camere da letto. *"Siamo orientati a realizzare sempre più alloggi di media metratura - ha aggiunto il Presidente - più vicini alle reali e crescenti necessità delle fasce sociali in difficoltà. Il lavori di importi contenuti hanno visto la partecipazione di piccole imprese e artigiani locali, che hanno portato a termine le manutenzioni in tempi contenuti"*. Questi interventi sono stati possibili grazie ad un cofinanziamento di 700.000,00 euro proveniente da Regione Lombardia che ha reso possibile oltre alla realizzazione di nuove partizioni interne agli alloggi, anche il rifacimento degli impianti elettrici, idrici, la sostituzione dei serramenti, delle porte (anche quelle blindate) e le nuove pavimentazioni.

UFFICI SEDE DI BERGAMO RIFERIMENTI TELEFONICI E/O E-MAIL

CENTRALINO

Risponde il personale dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - Martedì dalle 14.00 alle 17.00
Tel. 035.259.595
Fax. 035.251.185

FRONT - OFFICE

Tel. 035.2058.106

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO U.R.P.

Tel. 035.2058.114
E-mail urp@alerbg.it

UFFICIO MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO

Tel. 035.259.595

RESPONSABILE ACQUISTI E APPALTI

E-mail claudia.conti@alerbg.it
Tel. 035.2058.150

RESPONSABILE AREA UTENZA AMMINISTRATIVA

E-mail vinicio.sesso@alerbg.it
Tel. 035.2058.130

UFFICIO ASSEGNAZIONI

E-mail elisabetta.bacecchi@alerbg.it
Tel. 035.2058.151

UFFICIO RECUPERO CREDITI

E-mail roberto.corti@alerbg.it
Tel. 035.2058.132

RESPONSABILE AREA UTENZA GESTIONALE

E-mail giuseppe.giordano@alerbg.it
Tel. 035.2058.162

UFFICIO CANONI E SPESE REVERSIBILI

E-mail liliana.mirri@alerbg.it
Tel. 035.2058.129

UFFICIO PATRIMONIO

E-mail massimo.ruotolo@aerbg.it
Tel. 035.2058.185

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

E-mail g.maffoni@aler.lecco.it
Tel. 035.2058.147

UFFICIO CONTABILITA'

E-mail marco.agostinelli@alerbg.it
Tel. 035.2058.140

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

E-mail aler.segreteria.presidenza@alerbg.it
Tel. 035.2058.123

UFFICIO COMUNICAZIONE E PORTIERATI

E-mail comunicazione@alerbg.it
Tel. 035.2058.102

SEGRETERIA DI DIREZIONE

E-mail segreteria@alerbg.it
Tel. 035.2058.112

DIRETTORE GENERALE: Lorella Sossi

E-mail direzione.bg.lc.so@alerbg.it

E' in funzione il servizio di reperibilità per interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione, attivabili con il numero 342.7029576, attivo: dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 21.00 al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 21.00 sabato e giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 21.00

SINDACATI ASSEGNATARI DI BERGAMO SUNIA BERGAMO

E-mail pietero.roberti@cgil.lombardia.it
suniabergamo@cgil.lombardia.it

SICET BERGAMO

E-mail roberto.bertola@cislbergamo.it
sicet@bergamo.cisl.it

UNIAT BERGAMO

E-mail uniat@uilbergamo.it
UNIONE INQUILINI BERGAMO
E-mail unioneinquilini.bg@fastwebnet.it

UFFICI SEDE DI LECCO RIFERIMENTI TELEFONICI E/O E-MAIL

RESPONSABILE UNITÀ OPERATIVA GESTIONALE DI LECCO

Dott.ssa Maria Grazia Maffoni

UFFICIO SEGRETERIA

Tel. 0341.358.345
E-mail segreteria@aler.lecco.it
Pec. Aler.lecco@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO PROTOCOLLO

Tel. 0341.358.345
E-mail info@aler.lecco.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO U.R.P.

Tel. 0341.358.345
E-mail info@aler.lecco.it

DIRIGENTE AREA TECNICA

E-mail dri.tec@aler.so.it

UFFICIO MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO

Città di Lecco
Tel. 0341.358.356
E-mail a.calveri@aler.lecco.it
Calolziocorte e Valmadrera
Tel. 0341.358.330
E-mail m.brena@aler.lecco.it
Provincia di Lecco
Tel. 0341.358.316
E-mail g.carrera@aler.lecco.it

SETTORE TECNICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tel. 0341.358.326

DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO - GESTIONALE

E-mail g.maffoni@aler.lecco.it

SETTORE GESTIONALE

Ufficio anagrafe
Tel. 0341.358.313
E-mail e.simoncini@aler.lecco.it
Ufficio Bandi e assegnazioni
Tel. 0341.358.322
E-mail l.garzoni@aler.lecco.it
Ufficio Contratti di Locazione
Tel. 0341.358.323
E-mail s.colombo@aler.lecco.it
Ufficio Recupero Crediti
Tel. 0341.358.340
E-mail r.molinari@aler.lecco.it
Tel. 0341.358.355
E-mail l.molteni@aler.lecco.it

SETTORE AMMINISTRATIVO

Ufficio Servizi a rimborso
Tel. 0341.358.315
E-mail c.pilo@aler.lecco.it
Ufficio Canoni e bollettazione
Tel. 0341.358.317
E-mail s.negri@aler.lecco.it

Ufficio ragioneria
Tel. 0341.358.314
E-mail e.valsecchi@aler.lecco.it

CENTRALINO

Tel. 0341.358.311
Fax. 0341.358.390

E' in funzione il servizio di reperibilità per interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione, attivabile con il numero verde 800.311.500 disponibile: dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 21.00 al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 21.00 sabato e i giorni festivi dalle 9.00 alle 21.00

SINDACATI ASSEGNATARI DI LECCO

SICET LECCO

Via Besonda 11
Tel. 0341.275.556
E-mail sicet.lecco@cisl.it

UNIAT LECCO

Corso Martiri 54
Tel. 0341.366.214

E-mail csplecco@uil.it

SUNIA

Via Besonda, 11
Tel. 0341.284.139
E-mail loredana.colombo@cgil.lombardia.it

UFFICI SEDE DI SONDRIO RIFERIMENTI TELEFONICI E/O E-MAIL

RESPONSABILI UNITÀ OPERATIVA GESTIONALE DI SONDRIO

Ing. Walter Songini

CENTRALINO

Tel. 0342.512.999
Fax. 0342.512.430

Ufficio segreteria

E-mail segreteria@aler.so.it
Pec. Aler.so@pec.retesi.it

UFFICIO PROTOCOLLO

E-mail info@aler.so.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO U.R.P.

E-mail info@aler.so.it

RESPONSABILE AREA TECNICA

E-mail dir.tec@aler.so.it

UFFICIO MANUTENZIONE

E-mail manutenzione@aler.so.it

UFFICIO TECNICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

E-mail tecnico@aler.so.it

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

E-mail dir.amm@aler.so.it
Ufficio ragioneria
E-mail ragioneria@aler.so.it

RESPONSABILE AREA UTENZA E CONDOMINI

E-mail utenza@aler.so.it

UFFICIO UTENZA

E-mail utenza@aler.so.it
Ufficio Bandi e assegnazioni
Ufficio Contratto di locazione
Ufficio Recupero Crediti
E-mail patrimonio@aler.so.it

Ufficio amministrazione condomini

Tel. 0342.518.077
E-mail condominio@aler.so.it
Emergenze manutentive fuori dall'orario di servizio
Tel. 0342.285140

Dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 21.00
Venerdì dalle ore 12.00 alle ore 21.00

SINDACATI ASSEGNATARI DI SONDRIO

SUNIA SONDRIO

Tel. 0342.541.311
E-mail cdlit@so.lom.cgil.it

SICET

Tel. 0342.527.811
E-mail sicet.@cisl.sondrio.it

UNIAT

Tel. 0342.214.586
E-mail cpsondrio@uil.it

ALER

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale Bergamo Lecco Sondrio



**NESSUNA IMMOBILIARE COINVOLTA, NÉ ANTICIPI, NÉ PRELIMINARI,
SI PROCEDE DIRETTAMENTE ALL'ATTO DI COMPRAVENDITA E AL MUTUO BANCARIO**

in CALUSCO D'ADDA Via A. Moro 302-318 - Via W.A. Mozart 11-29



13 trilocali nuovi con cantina, giardino o terrazzo e ampia autorimessa. Pannelli solari, termoregolazioni indipendenti in ogni stanza, riscaldamento a pavimento. Prestazione energetica per la climatizzazione invernale kWh/m²a=61,38 classe energetica "C".

Alloggi da € 118.087,31 - Box da € 10.813,32

in TREVIGLIO Via Peschiera 19 c-d-e



Sono ancora disponibili 3 appartamenti nuovi al piano rialzato (quadrilocali di mq. netti 87,09 e trilocali di mq. netti 74,12 tutti con 2 balconi di mq. 14,80)

a partire da € 144.718,00
Box auto nel piano interrato a partire da € 12.298,00

Classe Energetica "C" kWh/m²a = 80,12

PER INFORMAZIONI: Ufficio Vendite Tel. 035.2058.104 - Fax 035.251.185 - Cell. 335.8489.817
Per visionare e scaricare le planimetrie, le superfici e i prezzi <http://www.alerbg.it/offerte-vendita>

**ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO PER GLI UFFICI
DI BERGAMO - LECCO - SONDRIO**

Lunedì mattina 9.00 - 12.00

Martedì mattina e pomeriggio 9.00 - 12.00 / 14.30 - 16.30

Mercoledì mattina 9.00 - 12.45

Venerdì mattina 9.00 - 12.00



Regione Lombardia